



ESTRATTO COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.31

Oggetto: VARIANTE PARZIALE N.5 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART.17, COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

L'anno DUEMILATREDICI addì TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 20,00, nella sala consiglio comunale Via Foscolo n. 4 convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, di prima convocazione, IL CONSIGLIO COMUNALE, del quale sono membri i Signori:

MOLINO VALTER	ALIBERTI LUCIANO
OSELLA DOMENICO	PORCU MASSIMO
BATTAGLIA DOMENICO	DI BENEDETTO GRAZIANO
ZUCCA PALMIRO	SCHIFANO PASQUALINO
TUBIELLO FRANCESCO	ROLLE' MICHELE
MELINO FIORENZO	LODDO ANDREA
PELLEGRINI GIOVANNA	ADAMO GIOVANNI
AGOSTINI GRAZIANA	DEMICHELIS MARCO
ANGELINO ANNA MARIA	

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i signori:

PORCU, ANGELINO, BATTAGLIA, ZUCCA, ADAMO, SCHIFANO, LODDO, (Giustificati)

Assume la Presidenza il Sig. MOLINO VALTER - Sindaco

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Ravinale Dott.ssa Caterina

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 7 del 22.07.2013 dell'AREA TECNICA avente per oggetto: **“VARIANTE PARZIALE N.5 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART.17, COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO”** allegata all'originale della presente

Premesso che:

- Il Comune di Candiolo è dotato di Piano Regolatore vigente approvato dalla Regione Piemonte in data 25 luglio 1989, con deliberazione della Giunta Regionale n 89-30562; successivamente vennero approvate n.2 Varianti strutturali: la Variante generale n.1 approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n.66-1523 del 12 novembre 1990 e la Variante generale n.2 approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n.5-3971 del 24 settembre 2001; attualmente è in corso di sviluppo l'iter relativo all'approvazione della Variante strutturale n.3 ai sensi della L.R.1/2007, per la quale con D.C.C. n.9 in data 22.2.2013 è stato adottato il progetto preliminare;
- In seguito all'approvazione della Variante strutturale n.2, sono state approvate n.4 (quattro) Varianti non strutturali, secondo quanto previsto dell'articolo 17, comma 7; nello specifico:
 1. la prima, approvata in modo definitivo dal Consiglio Comunale in data 21 maggio 2002 con deliberazione n.29, per consentire la possibilità di realizzare una struttura di tipo ricettivo denominata “Casa di accoglienza La Madonnina” da parte dell' “Istituto Diocesano Sostentamento Clero”, allo scopo di dare ospitalità ed accoglienza temporanea ai parenti dei ricoverati presso l'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro che ha sede in questo Comune;
 2. la seconda variante, approvata in modo definitivo dal Consiglio Comunale in data 21 ottobre 2002, con deliberazione n.64, allo scopo di adeguare le previsioni della viabilità e di renderle coerenti col progetto del tracciato della nuova Strada Provinciale 142;
 3. la terza variante approvata in modo definitivo dal Consiglio Comunale in data 26 maggio 2006, con deliberazione n.29, allo scopo di riqualificare una porzione di territorio prossima al centro del paese;
 4. la quarta variante approvata in modo definitivo dal Consiglio Comunale in data 28 settembre 2011, con deliberazione n.57, allo scopo di operare un modesto ampliamento della zona I4;
- Con deliberazione n.58 in data 22 ottobre 2004 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Candiolo, ai sensi della L.R.52/2000 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico” redatto dalla ditta MICROBEL s.r.l.;

Tenuto conto che:

- in conseguenza della necessità reciproca del Comune di Candiolo e della Parrocchia San Giovanni Battista di Candiolo, di procedere al cambio di destinazione urbanistica delle aree di rispettiva proprietà poste in zona S15 e T5, il Consiglio Comunale ha approvato lo stralcio dell'intervento 1 relativo alle suddette zone dal progetto preliminare della variante strutturale n. 3 adottata con la stessa deliberazione C.C. n.9 del 22.2.2013, permettendo

- su estratti della tav.4.1. del P.R.G. vigente sc.1:2000 - allegato 4
- Tavola VP3 – Tavole schematiche delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti
oggetto di Variante sc.1:2000 - allegato 5
- Certificazione di Compatibilità Idrogeologica - allegato 6
- Verifica di Compatibilità Acustica - allegato 7

Relaziona l'Assessore Melino che riferisce sull'unica osservazione pervenuta.

In aula è presente l'Architetto **Brovida** per eventuali chiarimenti.

Il consigliere Rollè esprime la seguente dichiarazione di voto: “questo è l'ultimo atto della variante ex art. 17, non possiamo che essere soddisfatti che essa venga approvata in quanto è dal 2009 che chiediamo che si proceda in tal senso, ma siamo stati fino ad ora del tutto inascoltati, la maggioranza aveva deciso di procedere con la variante strutturale anziché con l'art. 17 assai più semplice e veloce. Non sto a ripetervi quanto già vi ho detto all'atto dell'adozione del progetto preliminare: che siete stati fulminati sulla via di Damasco come S. Paolo e via discorrendo, devo prendere atto però che molto tempo è stato perso e che approvare la variante ex art. 17 questa sera unitamente a quella strutturale un po' mi fa sorridere in quanto allo stato attuale essa arriverà prima della strutturale solo di alcuni mesi; ben diverso se aveste proceduto su questa strada dell'art. 17 nel 2009 quando lo avevamo proposto noi, allora si che si sarebbero risparmiati alcuni anni e non pochi mesi come ora. Siamo doppiamente soddisfatti in quanto tutte le ns. osservazioni sono state accolte”

Per quanto su indicato;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile e del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 37 comma 3 dello Statuto

Successivamente il Sindaco pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 10
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. -
ASTENUTI	N. 1 DEMICHELIS

D E L I B E R A

- 1) di approvare la relazione di controdeduzione alla osservazione presentata allegata alla presente
- 2) di approvare il progetto definitivo della variante parziale n. 5 al PRGC ai sensi dell'art. 17 c. 5 L.R. 56/77 e s.m.i. e l'adeguamento dei seguenti atti, così come modificati a seguito dell'accoglimento dell'unica osservazione pervenuta;
 - Relazione illustrativa e di controdeduzione - allegato 1
 - Norme Tecniche di attuazione - allegato 2
 - Tavola VP1 – Assetto urbanistico del PRG vigente e localizzazione delle aree della Variante parziale sc.1:5000 - allegato 3

- Tavola VP2 – Visualizzazione delle modifiche della Variante parziale su estratti della tav.4.1. del P.R.G. vigente sc.1:2000 - allegato 4
 - Tavola VP3 – Tavole schematiche delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di Variante sc.1:2000 - allegato 5
 - Certificazione di Compatibilità Idrogeologica - allegato 6
 - Verifica di Compatibilità Acustica - allegato 7
- 3) Di dare mandato agli Uffici Comunali di pubblicare gli atti e gli elaborati costituenti il progetto definitivo della Variante parziale n°5 sul Bollettino ufficiale della Regione;
 - 4) Di inviare la deliberazione di approvazione alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte unitamente all'aggiornamento degli elaborati della Variante parziale n°5;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
 - 6) di dare immediata esecutività alla delibera riferita alla presente proposta.

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 10
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. -
ASTENUTI	N. 1 DEMICHELIS

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MOLINO VALTER

F.TO RAVINALE CATERINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, con decorrenza dal 02.08.2013
Candiolo, li 02.08.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO RAVINALE CATERINA

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
CANDIOLO, LI' 02.08.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to RAVINALE CATERINA

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il

31 luglio 2013

X avendo il Consiglio comunale dichiarato l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

CANDIOLO, 02.08.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to RAVINALE CATERINA